

SCUOLA PRIMARIA – PRIMO ANNO***Premessa***

Apprendere a leggere e a scrivere, imparare a capire il mondo dei numeri e ad operare con essi, sono processi articolati e complessi, fra le conquiste più difficili dell'infanzia, che aprono le porte alla conoscenza, all'espressività, alle potenzialità inventive.

Come tali, sono frutto dell'evoluzione – in parte isolata, in parte coordinata – di molte aree dello sviluppo del bambino. Vi concorrono numerose competenze: linguistiche, metalinguistiche, psicomotorie e cinesiche, grafiche, percettivo-visive, di comprensione e di ascolto... E ancora: capacità attentive, di concentrazione, la memoria verbale e visiva, l'integrità di funzioni sensoriali, motorie, cognitive...

Apprendere a leggere e a scrivere, a conoscere i numeri e a contare, poiché costa impegno e fatica, è anche il risultato di una buona motivazione a farlo, di un interesse e una curiosità sollecitati ed emersi, del contatto con ambienti e contesti che abbiano saputo – e sappiano – offrire sia il *senso* che il *piacere* di queste attività.

Leggere, veder leggere, provare a farlo, scrivere, veder scrivere, imitare la scrittura, raccontare, esprimersi, giocare in molti modi con gli elementi del linguaggio e dell'alfabeto, che ne è una particolare trascrizione, sperimentare gli strumenti molteplici della scrittura e i numerosi supporti della lettura, provare e riprovare senza stancarsi e senza timore di sbagliare, nella tensione ad imparare... sono tutte azioni che conducono al risultato finale. Trovare occasioni, nella vita con i bambini per enumerare, contare, ma anche per giocare con i numeri, per associarli alle azioni quotidiane, per far riconoscere la loro presenza nella vita di tutti i giorni, individuarne regolarità, differenze, particolarità: tutto questo può costituire anche un divertimento e allontanare da questo mondo le ritrosie con cui di solito gli adulti lo approcciano. Per esempio, è interessante scoprire che i numeri non servono solo a contare quantità, ma anche a definire posizioni in ordinamenti, o a misurare e definire grandezze; che si basano su segni specifici... e soprattutto, ben presto, che i numeri e i calcoli servono a risolvere problemi: di nuovo, questo, il punto di partenza per nuove idee e invenzioni.

Naturalmente, all'interno della scuola, queste attività assumono anche un'esplicita intenzionalità educativa e una valenza didattica. Devono dunque declinarsi sugli obiettivi della programmazione, confluyendo all'interno di proposte di lavoro collettive, e contemporaneamente assecondare le particolarità di ciascun alunno.

Ogni bambino e ogni bambina infatti crescono secondo ritmi, velocità, linee di forza, potenzialità, preferenze, che sono individuali e irripetibili. Per la riuscita di un progetto didattico e educativo, il *mélange* di fattori individuali, familiari, sociali, di occasioni e possibilità di cui essi sono impregnati deve essere profondamente conosciuto dall'insegnante, così che possa stimolarne efficacemente la curiosità e offrire loro quel livello di sfida, nel compito affidato, che permette un apprendimento significativo.

Il ruolo dell'insegnante, in questo senso, è particolarmente delicato: se lo sviluppo di ciascuno non è prevedibile né tantomeno uniforme, ci sono però punti di svolta, appuntamenti evolutivi che hanno una collocazione attesa nella linea del tempo e nella progressione degli apprendimenti e devono quindi essere accortamente sorvegliati.

Va trovato, cioè, un punto di equilibrio fra la vigile attenzione verso la difficoltà, incontrata dal bambino, che non si scioglie anche dopo attività mirate, e la basilare fiducia nell'efficacia di una corretta azione educativa e nelle possibilità di recupero e di appropriazione di competenze da parte del bambino in tempi diversi e lungo percorsi inattesi.

Presentazione

Gli Schemi di osservazione allegati nascono come strumento per gli insegnanti, al fine di accompagnarli nell'analisi degli aspetti dello sviluppo che devono essere considerati nell'osservazione degli alunni, sollecitati da attività didattiche mirate e sorvegliati nella loro evoluzione durante le fasi cruciali

dell'apprendimento della letto-scrittura, del numero e del calcolo, nel periodo che intercorre fra l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e il primo anno della scuola primaria.

Sulla base dei dati della ricerca del settore, delle Linee Guida emanate dal MIUR,¹ delle proposte sviluppate in alcune Regioni italiane in applicazione delle stesse, delle attività di ricerca-azione svolte in Valle d'Aosta nell'ambito del "Progetto Letto-Scrittura (PLS)"² e del Progetto "Questione di numeri; mediatori e didattica della matematica efficace",³ sono state identificate alcune aree di sviluppo sulle quali viene richiesta una particolare attenzione osservativa da parte degli insegnanti.

Si tratta, nello specifico, di: a) Area relativa alla letto-scrittura (secondo PLS); b) Area psicomotoria (tratta da PLS); c) Area del linguaggio; d) Area relativa alla matematica; e) Area attentivo-mnestica; f) Area affettivo-relazionale; g) Area delle autonomie personali.

In particolare, per le aree che fanno riferimento al modello PLS (già noto a molti insegnanti),⁴ sono state selezionate alcune competenze e abilità, ritenute significative per l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e per il primo anno della scuola primaria. In questi casi, per la realizzazione di attività relative agli scopi indicati, gli insegnanti possono fare riferimento alle "Schede per le attività didattiche" che sono state sviluppate nell'ambito del Progetto PLS.

Per tutte le aree, vengono offerti degli indicatori per l'osservazione, che possono facilmente essere usati nell'ambito di regolari attività didattiche per rilevare i comportamenti degli alunni.

Indicazioni per l'uso

Si suggerisce di utilizzare lo strumento per la stesura di un profilo dell'alunno – di cui si allega un esempio a conclusione degli Schemi di osservazione – che permetta di coglierlo e descriverlo nella sua globalità e peculiarità. Il processo osservativo effettuato, e la sua lettura nell'ambito del profilo complessivo, permetterebbero infatti all'insegnante di individuare aree sulle quali intensificare le proposte didattiche rivolte al gruppo e concentrare eventuali misure di potenziamento, anche individuale.

Tempi

Si suggerisce di effettuare una raccolta sistematica di osservazioni entro il mese di gennaio del primo anno di scuola primaria, dando avvio successivamente, qualora lo si ritenga necessario, ad attività di intervento educativo e/o didattico e di potenziamento.

Nei casi in cui dovessero persistere le difficoltà, tra i mesi di aprile e giugno, gli insegnanti valuteranno, in accordo con le famiglie, un eventuale invio ai servizi sociosanitari per una presa in carico.

Qualora gli indicatori presenti negli Schemi di osservazione per la scuola primaria non risultino adeguati per una descrizione completa o soddisfacente dell'alunno, potrebbe essere utile ricorrere, nelle aree evolutive corrispondenti, agli indicatori contenuti negli Schemi di osservazione per la scuola dell'infanzia. In tal modo il profilo dell'alunno potrebbe risultare in ogni caso completo.

¹ <http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dsa>.

² Il "Progetto Letto-Scrittura (PLS)", coordinato dall'Università della Valle d'Aosta e dall'Ufficio di Supporto all'Autonomia Scolastica della Sovrintendenza agli Studi, si è sviluppato nel corso degli anni scolastici 2012-2014. È in fase di stesura la documentazione conclusiva.

³ Il Progetto "Questione di numeri; mediatori e didattica della matematica efficace", coordinato dall'Università della Valle d'Aosta e dall'Ufficio di Supporto all'Autonomia Scolastica della Sovrintendenza agli Studi, si è avviato nel corso dell'anno scolastico 2013/2014 e proseguirà nel corso del successivo.

⁴ Si rimanda per approfondimenti ai materiali PLS.

AREA RELATIVA ALLA LETTO-SCRITTURA (TRATTA DA PLS)		
COMPETENZE	ABILITÀ	INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE
FONOLOGICHE ricettive	Discriminazione di suoni	Riconoscere parole che cominciano con un suono dato
		Riconoscere parole che cominciano con una sillaba data
		Riconoscere coppie o serie di parole che cominciano con lo stesso suono <i>oppure</i> ⁵
		Riconoscere coppie o serie di parole che cominciano con la stessa sillaba
		Riconoscere parole che finiscono con un suono dato
		Riconoscere parole in rima
	Individuazione di suoni ⁶	Individuare il suono iniziale di una parola
		Individuare il suono finale di una parola
		Individuare la sillaba iniziale di una parola
		Individuare la sillaba finale di una parola
FONOLOGICHE produttive	Produzione autonoma di suoni	Produrre parole che cominciano con un fonema dato
		Produrre parole che cominciano con una sillaba data
		Produrre coppie o serie di parole che cominciano con lo stesso fonema <i>oppure</i> ⁷
		Produrre coppie o serie di parole che cominciano con la stessa sillaba
		Produrre parole che finiscono con un fonema dato
		Creare rime
	Ripetizione a memoria o dietro modello immediato di suoni ⁸	Ripetere suoni
		Ripetere sillabe
		Ripetere singole parole semplici
		Ripetere singole parole contenenti difficoltà articolatorie (dittonghi, gruppi consonantici, ...)
		Ripetere frasi
	Fusione di suoni	Fondere suoni per formare parole <i>oppure</i> ⁹
	Segmentazione di parole	Fondere sillabe per formare parole
		Segmentare parole in suoni <i>oppure</i> ¹⁰
		Segmentare parole in sillabe
GRAFICHE ricettive	Orientamento topologico nello spazio grafico	Individuare la collocazione di segni e immagini all'interno dello spazio grafico (alto/basso; sopra/sotto; destra/sinistra)
	Riconoscimento e classificazione di linee e forme	Riconoscere e individuare diversi tipi di linee (tracciati rettilinei, e curvilinei; continui e tratteggiati)
		Distinguere sagome, profili, forme geometriche
		Ordinare forme e sagome in insiemi, serie e sequenze in base ad una proprietà (forma, grandezza, colore...)

⁵ La scelta va effettuata sulla base dell'unità minima di lavoro scelta nella programmazione di classe.

⁶ Questa abilità va esplorata specificamente solo nel caso in cui emergano importanti difficoltà nella precedente.

⁷ La scelta va effettuata sulla base dell'unità minima di lavoro scelta nella programmazione di classe.

⁸ Questa abilità va esplorata specificamente solo nel caso in cui emergano importanti difficoltà nella precedente.

⁹ La scelta va effettuata sulla base dell'unità minima di lavoro scelta nella programmazione di classe.

¹⁰ La scelta va effettuata sulla base dell'unità minima di lavoro scelta nella programmazione di classe.

AREA RELATIVA ALLA LETTO-SCRITTURA (TRATTA DA PLS)		
COMPETENZE	ABILITÀ	INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE
GRAFICHE ricettive	Identificazione di regioni interne, esterne e confini	Riconoscere in una rappresentazione grafica regioni interne, esterne e confini (dentro/fuori, aperto/chiuso)
		Riconoscere in un supporto scritto (foglio, lavagne, schermo) spazi interni ed esterni, confini (margini, rigature, squadrature...)
	Osservazione e confronto di figure e immagini	Stabilire relazioni tra figure e immagini individuando somiglianze e differenze
GRAFICHE produttive	Orientamento topologico nello spazio grafico	Collocare opportunamente segni e immagini all'interno dello spazio grafico (alto/basso; sopra/sotto; dentro/fuori; destra/sinistra)
	Controllo di spazio grafico, ritmo e direzionalità	Allineare figure e tracciati su righe, quadretti e binari rispettando direzionalità e sequenza di gesti grafici
		Riprodurre e produrre serie grafiche rispettando proporzioni, numero di elementi, sequenzialità
	Riproduzione di simboli, pittogrammi, logotipi	Riprodurre immagini, loghi e contrassegni, compresi i caratteri dell'alfabeto e parole apprese a memoria (ad esempio il proprio nome) o copiate da un modello
	Controllo dei gesti grafici e della traccia	Tracciare segni grafici regolari, con corretta impugnatura degli strumenti scrittori e opportuno controllo della mano sul foglio
		Riprodurre grafemi in stampato maiuscolo rispettando l'opportuno distanziamento dei segni, forma e proporzioni
ALFABETICHE ricettive	Discriminazione di grafemi semplici e composti	Riconoscere coppie o serie di parole che cominciano con lo stesso grafema
		Riconoscere coppie o serie di parole che cominciano con la stessa sillaba
		Riconoscere coppie o serie di parole che finiscono con lo stesso grafema
		Riconoscere coppie o serie di parole che finiscono con la stessa sillaba
		Riconoscere coppie o serie di parole che contengono un certo grafema
		Riconoscere coppie o serie di parole che contengono una certa sillaba
	Riconoscimento di grafemi semplici e composti ¹¹	Individuare il grafema iniziale di una parola
		Individuare il grafema finale di una parola
		Individuare un grafema interno a una parola
		Individuare la sillaba iniziale di una parola
		Individuare la sillaba finale di una parola
		Individuare una sillaba interna a una parola
	Denominazione di singoli grafemi	Denominare singoli grafemi in stampatello maiuscolo (<i>Come si chiama questa lettera?</i>)
	Lettura di sillabe a grafia regolare	Leggere sillabe CV
		Leggere sillabe VC
		Leggere sillabe CVC ¹²

¹¹ Questa abilità va esplorata specificamente solo nel caso in cui emergano importanti difficoltà nella precedente.

¹² Questo indicatore può essere oggetto di osservazione supplementare.

AREA RELATIVA ALLA LETTO-SCRITTURA (TRATTA DA PLS)		
COMPETENZE	ABILITÀ	INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE
ALFABETICHE ricettive	Lettura tecnica di parole a grafia regolare	Leggere singole parole bisillabe CVCV
		Leggere singole parole tri-quadrisillabe
		<i>Leggere singole non-parole</i> ¹³
	Lettura consapevole di parole e frasi a grafia regolare	Leggere parole a grafia regolare comprendendone il significato
ALFABETICHE produttive	Scrittura sotto dettatura di singoli grafemi, sillabe e parole a grafia regolare	Scrivere singoli grafemi
		Scrivere sillabe vocaliche
		Scrivere sillabe CV
		Scrivere sillabe VC
		Scrivere parole bisillabe a grafia regolare
		<i>Scrivere sillabe CVC</i> ¹⁴
		<i>Scrivere parole tri-quadrisillabe a grafia regolare</i> ¹⁵
	<i>Scrittura copiata di singoli grafemi, sillabe, parole e frasi</i> ¹⁶	<i>Riprodurre consapevolmente grafemi o sillabe in stampatello maiuscolo</i>
		<i>Riprodurre consapevolmente grafemi o sillabe in corsivo minuscolo</i>
		<i>Riprodurre consapevolmente grafemi in corsivo maiuscolo</i>
		<i>Riprodurre consapevolmente parole</i>
	Scrittura guidata di parole a grafia regolare	Scrivere parole servendosi di aiuti
	Scrittura elicitata di parole e frasi a grafia regolare	Scrivere tramite autodettatura parole bisillabe CVCV
		<i>Scrivere tramite autodettatura parole a grafia regolare</i> ¹⁷
	Scrittura consapevole di parole e brevi frasi	Scrivere autonomamente parole di senso compiuto

AREA PSICOMOTORIA (TRATTA DA PLS)		
COMPETENZE	ABILITÀ	INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE
PSICOMOTORIE ricettive	Percezione spaziale	Individuare la direzione corretta di un movimento
	Percezione ritmico temporale	Individuare la ritmicità di sequenze di movimenti
		Individuare la velocità di realizzazione di un movimento e di sequenze di movimenti
	Percezione prensile	Riconoscere diversi tipi di prensione manuale e digitale
PSICOMOTORIE produttive	Orientamento spaziale	Orientarsi nello spazio eseguendo movimenti e muovendo oggetti in direzioni prestabilite
	Orientamento ritmico temporale	Riprodurre la ritmicità di sequenze di movimenti
		Riprodurre movimenti e sequenze di movimenti secondo la velocità indicata

¹³ Questo indicatore può essere oggetto di osservazione supplementare.

¹⁴ Questo indicatore può essere oggetto di osservazione supplementare.

¹⁵ Questo indicatore può essere oggetto di osservazione supplementare.

¹⁶ Questa abilità va esplorata specificamente solo nel caso in cui emergano importanti difficoltà nella precedente.

¹⁷ Questo indicatore può essere oggetto di osservazione supplementare.

AREA PSICOMOTORIA (TRATTA DA PLS)		
<i>(continua)</i>		
COMPETENZE	ABILITÀ	INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE
PSICOMOTORIE produttive	Orientamento statico	Controllare la propria postura imitando e riproducendo pose e posizioni
	Orientamento dinamico	Produrre e riprodurre movimenti della mano, del polso, del gomito e della spalla
	Orientamento tattile	Manipolare materiali plasmabili di diverso tipo e consistenza
	Orientamento prensile	Utilizzare utensili e strumenti con differenti tipi di impugnatura
	Coordinazione oculo manuale	Effettuare movimenti fini rivolti allo svolgimento di compiti di precisione (ritagliare figure di dimensione ridotta...)

AREA DEL LINGUAGGIO	
COMPETENZE	INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE
LINGUISTICHE ricettive	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione di molte parole riferite al tempo • Comprensione di racconti lunghi con uso di frasi relative, subordinate • Comprensione di frasi passive e passive negative
LINGUISTICHE produttive	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione e controllo di tutti i fonemi • Formulazione di frasi subordinate temporali e causali (quando, perché) per esplicitare i nessi • Utilizzo corretto di preposizioni ed avverbi adeguati; uso del verbo futuro • Nel racconto supportato da immagini, capacità di effettuare connessioni verticali ed esprimere connessioni temporali (causa/effetto – prima/dopo) • Racconto autonomo di storie lunghe

AREA RELATIVA ALLA MATEMATICA			
Esplorazione di ciò che i bambini conoscono			
COMPETENZE	PROCESSI ELABORATI	INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE	ATTIVITÀ SUGGERITE
ELABORAZIONE DEL NUMERO ¹⁸	Elaborazione di processi semantici	Riconoscere quantità inferiori o uguali a 4 senza passare per processi di conta (subitizing) CODICE ANALOGICO	Presentare per pochi secondi (max. 3): - le dita alzate di una mano; - cartellini con raffigurate le quantità (es. i pallini chiamati “dots”) e chiedere quante sono. Dopo aver lavorato sulle quantità 1,2,3 e 4 si può arrivare a 5.
	Elaborazione di processi lessicali e processi sintattici	Enumerare da 1 a 10 e da 10 a 1 CODICE VERBALE	Chiedere di enumerare da 1 a 10 e da 10 a 1.
		Contare entro il 10 CODICE VERBALE	Far contare insieme di oggetti dati.
		Riconoscere i numeri entro il 10 presentati CODICE VERBALE	Proporre un max di tre cartellini con i numeri scritti in lettere e chiedere all'alunno di cercare il numero pronunciato.

¹⁸ Nel caso in cui emergano importanti difficoltà, utilizzare gli indicatori della scuola dell'infanzia

AREA RELATIVA ALLA MATEMATICA Esplorazione di ciò che i bambini conoscono			
COMPETENZE	PROCESSI ELABORATI	INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE	ATTIVITÀ SUGGERITE
ELABORAZIONE DEL NUMERO	Elaborazione di processi lessicali e processi sintattici	Riconoscere l'ordine crescente o decrescente di sequenze numeriche definite entro il 10 CODICE VERBALE	Pronunciare una sequenza di tre numeri (es. 7/8/9) in ordine crescente o decrescente; l'alunno deve riconoscere se è in ordine oppure no
		Riconoscere numeri maggiori, minori ed uguali ad un numero dato entro il 10 CODICE VERBALE	Chiedere se è vero o falso il confronto tra due numeri che l'insegnante pronuncia (es. 8 è maggiore di 7? 4 è minore di 9? 5 è uguale a 3?)
		Usare i simboli maggiore, minore, uguale	Chiedere di completare con il simbolo corretto (es. 3....6)
ELABORAZIONE DEL NUMERO	Elaborazione di processi sintattici	Riconoscere i numeri entro il 10 presentati in codice arabico CODICE ARABICO	Proporre diversi cartellini con i numeri scritti in codice arabico e chiedere all'alunno di indicare il numero pronunciato dall'insegnante. Viceversa, chiedere qual è il nome del numero che l'insegnante indica.
		Riconoscere l'ordinamento crescente o decrescente di numeri entro il 10 CODICE ARABICO	Proporre tre cartellini con i numeri scritti in codice arabico e chiedere se sono in ordine oppure no. Far mettere in ordine 3 cartellini che presentano numeri in codice arabico
	Elaborazione di processi lessicali e sintattici (della sequenza numerica)	Scrivere i numeri sotto dettatura entro il 10 CODICE ARABICO	Dettare i numeri in codice arabico
		Ordinare i numeri in ordine crescente e decrescente entro il 10 CODICE ARABICO	Far mettere in ordine i cartellini con numeri da 1 a 10 scritti in codice arabico
		Costruire numeri fra 10 e 20 identificando decine e unità con oggetti concreti CODICE ANALOGICO	Far raggruppare in decine e unità utilizzando materiali differenti (pasta, cannucce...)
		Identificare il nome dei numeri fra 10 e 20 CODICE VERBALE	Mostrare cartellini con numeri da 10 a 20 scritti in codice arabico e chiedere ai b. di pronunciarne il nome
	Elaborazione di processi sintattici	Scrivere numeri da 10 a 20 sotto dettatura CODICE ARABICO	Dettare i numeri da 10 a 20 in codice arabico

AREA RELATIVA ALLA MATEMATICA Esplorazione di ciò che i bambini conoscono			
COMPETENZE	PROCESSI ELABORATI	INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE	ATTIVITÀ SUGGERITE
ELABORAZIONE DEL CALCOLO	Calcolo (somma e sottrazione)	Gestire le procedure di somma entro il 10 contando gli elementi di due insiemi A e B di oggetti: si contano il numero di elementi di A poi numero di elementi di B e poi il numero di elementi A unito B	Far lanciare 2 dadi, far contare cannuce
		Gestire le procedure di somma entro il 10 contando “in avanti” a partire da uno dei due addendi o dall’addendo maggiore tenendo traccia, con le dita alzate, del numero da sommare	Proporre “Fai questa addizione.... (es. $5+3=$)
		Gestire le procedure di sottrazione a partire da un insieme di oggetti: si contano gli elementi dell’insieme più grande, poi gli elementi del sottoinsieme da sottrarre e infine il sottoinsieme che rimane	Far usare le cannuce
		Gestire le procedure di sottrazione (ex $8-5$) contando “all’indietro”: a partire dalla cardinalità maggiore (8) contano all’indietro la sequenza numerica fino a trovare la cardinalità del secondo insieme (5) e tengono traccia dei passi compiuti tramite le dita	Proporre: “Fai questa sottrazione... (es. $5-3=$)
		Gestire le procedure di somma e di sottrazione spostandosi sulla linea dei numeri <u>(da fare a maggio)</u>	Proporre addizioni e sottrazioni sulla linea dei numeri <u>(da fare a maggio)</u>
ELABORAZIONE DEL CALCOLO	Riconoscimento dei segni delle operazioni	Usare i simboli delle operazioni: +, -	Proporre operazioni a completamento (es. $5...3=8$ oppure $8=5...3$); Proporre coppie di numeri e far individuare il simbolo corretto (es. $5...3 / 2...4$ che operazione posso scrivere?)
	Recupero ed immagazzinamento di fatti aritmetici	Recuperare fatti aritmetici: “gli amici del 10 e i gemelli”	Pronunciare il primo addendo della coppia degli amici del 10 e chiedere di individuare il secondo.
		Recuperare fatti aritmetici entro il 10	Alzare delle dita di una mano che corrispondo al primo addendo e delle dita della seconda mano che corrispondono al secondo addendo e chiedere di riconoscere il numero che corrisponde al totale delle dita alzate.
		Calcolo a mente (addizione e sottrazione) Aggiungere e togliere 1 Aggiungere e togliere 0	Proporre l'utilizzo di operatori +1 e -1/+0 -0 (es. $8+1/9-1/10+0/9-0$)
		Utilizzare la proprietà commutativa dell’addizione per facilitare il calcolo di addendi distanti	Proporre dei calcoli e verificare se l'alunno utilizza la proprietà commutativa (es. $3+8$)
		Sottrarre 2 numeri con la stessa cifra alle unità. Sottrarre i numeri consecutivi (“cugini”)	Proporre calcoli quali ad es. $5-5, 13-3$ Proporre calcoli quali ad es. $8-7$

AREA ATTENTIVO-MNESTICA
INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione durante l'ascolto di una storia narrata per almeno quindici minuti • Concentrazione a scuola in un gioco finalizzato (costruzioni, gioco simbolico, ...) o in un disegno per almeno venti minuti • Capacità di spostare l'attenzione da un compito all'altro e di ritornare volontariamente su un'attività iniziata • Ripetizione orale immediata di 5 parole • Capacità di ricordare a memoria filastrocche e canzoncine • Capacità di riprodurre sequenze di movimenti • Avvio della capacità di collocare nel tempo diversi episodi di vita • Avvio di consapevolezza metacognitiva sulle possibilità di controllo dell'attenzione e di utilizzo della memoria

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE
INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Desiderio di frequentare i compagni e di farli contenti (condividere il gioco, un'idea, essere generosi, gentili, far regalini, accettare di buon grado delle proposte...) • Interesse per l'altro, la sua vita, i sentimenti agiti nella relazione (empatia, capacità di immedesimarsi) • Accettazione di regole di vita comunitaria • Piacere per la vita sociale e per l'esposizione nel gruppo: cantare, ballare, recitare, applaudire in pubblico • Desiderio e piacere per l'esercizio di una maggiore indipendenza (alunno che prova a fare da solo, esprime "voglio imparare, fare da solo") • Disponibilità e capacità di lavorare in gruppo • Controllo delle emozioni più vivaci, per esempio di sfoghi di rabbia o del pianto improvviso

AREA DELLE AUTONOMIE PERSONALI
INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di vestirsi/svestirsi completamente in autonomia nel contesto scolastico • Capacità di lavarsi i denti • Capacità di attraversare la strada da solo • Capacità di utilizzare entrambe le mani per un'unica attività complessa (es. tagliare col coltello a tavola, ritagliare figure articolate, usare il righello...) • Capacità di mettere in ordine l'astuccio